



«Quella di Pina Orofino non è una tesi, non una semplice tesi voglio dire, è un mondo.

È un mondo per i prizzesi naturalmente, a maggior ragione per quelli più o meno datati come me, perché con bramosia, con nostalgia, con voluttà vi ritrovano il loro cosmo lontano, giochi smarriti, credenze e fedi perdute. Un mondo non necessariamente migliore di quello presente, ma certamente rappresentativo della realtà da cui tutto è nato, per così dire. A gustarla bene, la “tesi” è però un “mondo” anche per chi non è di Prizzi, perché dentro si trovano racconti, tradizioni, storia, schemi mentali, modi di vedere e interpretazioni del vivere umano, oltre che riferimenti colti, che evocano tutti i luoghi e i modi di essere di quel periodo in Sicilia e, forse, nel continente. Quella tesi è una vera “manna”, una vera “pacchia” per tutti gli studiosi di tradizioni popolari, di etnologia, di antropologia. Un grande tuffo nella storia di padri e nonni per i giovani che volessero leggerla. Un balzo nell’infanzia e nel sogno per tanti di noi che hanno vissuto in prima persona molte delle cose di cui vi si parla. Infine un grande promemoria e un fiore all’occhiello per le istituzioni e le associazioni prizzesi, primi tra tutti il Comune e la Proloco».



ISBN 978-88-94727-02-9



GIUSEPPA OROFINO

FOLKLORE DI PRIZZI



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale

GIUSEPPA OROFINO FOLKLORE DI PRIZZI



Pubblicazione della
TESI DI LAUREA

ANNO ACCADEMICO 1949-1950

Note e riferimenti storico-biografici a cura di
Nino Greco

Introduzione di
Vito Lo Scrudato



LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE
UMBERTO I
PALERMO
Edizioni

